



COMUNE DI ZERBOLO'

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.7

OGGETTO:

Approvazione "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016", contenente "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

L'anno duemilaquattordici addì trentuno del mese di gennaio alle ore undici e minuti zero nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Fiocchi Renato - Sindaco	Sì
2. Carnevale Bonino Alessandra - Vice Sindaco	Sì
3. Candita Francesco - Assessore	Sì
4. Merli Angelo - Assessore	No
5. Setta Giuseppe - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta Colacicco la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999, il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

CONSIDERATO che il suddetto intervento normativo della l. 190/2012 ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, come di seguito evidenziato:

- individuazione della commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione;
- presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione.

ATTESO che l'articolo 1, comma 7 della legge 190/2012 testualmente recita *“(..)/Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione”*.

DATO ATTO che il D.Lgs 33/2013 sul *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ha riordinato l'intera materia della diffusione delle informazioni delle amministrazioni pubbliche e ha innovato alcune norme dettate dalla citata legge 190/2012.

RICHIAMATO l'art. 10, comma 1 e comma 2, del succitato D.Lgs 33/2013 il quale ribadisce che ogni Pubblica Amministrazione adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e

l'integrità, da aggiornare annualmente, che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

RILEVATO che la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con la delibera n.50/2013 ha dettato "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016" formulando le seguenti indicazioni:

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma "di norma" integra una sezione del predetto Piano;
- Il Programma triennale per trasparenza e l'integrità e il Piano triennale di prevenzione della corruzione possono essere predisposti altresì quali documenti distinti, purché sia assicurato il coordinamento e la coerenza fra i contenuti degli stessi. Da questo stretto raccordo fra i due strumenti programmatori discende l'opportunità che, a regime, il termine per l'adozione dei due atti sia lo stesso e cioè il 31 gennaio (art. 1, c. 8, legge n. 190/2012).

DATO ATTO che con l'entrata in vigore della legge 30.10.2013 n. 125 le funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance, già trasferite all'Aran dal D.L. n. 101/2013, sono assunte dall'Autorità Nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC), nuova denominazione assunta da Civit per effetto della suddetta legge.

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dall'A.N.AC. con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, come predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e trasmesso dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione alla Commissione in data 6 settembre 2013.

CONSIDERATO infine che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta Comunale;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità *"sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale"*

nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali” (PEG e PDO);

- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro “collegati”, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* “costituisce di norma un sezione” (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013).

DATO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e Segretario Comunale, Dott.ssa Maranta Colacicco, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016* e che lo stesso è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata.

ESAMINATO l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*, predisposto dal Segretario Comunale.

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000.

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese.

DELIBERA

1. DI APPROVARE e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.
2. DI DARE ATTO che il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* costituisce una parte del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016.
3. DI DISPORRE la pubblicazione del presente piano sul sito istituzionale dell'ente in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione A.N.AC. (ex Civit) n. 50/2013.
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : Fiocchi Renato

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Maranta Colacicco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01.02.2014 al 16.02.2014, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Zerbolo' , li 01.02.2014

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Maranta Colacicco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Zerbolo', li 01.02.2014

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Maranta Colacicco

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31.01.2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maranta Colacicco